
Siria: Bainvel (Unicef), “una continua escalation di violenza, uccisi e feriti almeno 45 bambini da inizio luglio”

“Una continua escalation di violenza in Siria, soprattutto nel nord, ha ucciso e ferito almeno 45 bambini dall’inizio di luglio”. Lo denuncia oggi Bertrand Bainvel, vice direttore regionale dell’Unicef per il Medio Oriente e il Nord Africa. “Pochi giorni fa, un attacco ha ucciso quattro bambini della stessa famiglia nella città di Al-Qastoun a Hama, nel nord della Siria”, prosegue Bainvel, spiegando che “l’attacco ha colpito una zona residenziale uccidendo e ferendo decine di civili”. “Le parti in conflitto dovrebbero proteggere i bambini in ogni momento”, ammonisce il vice direttore regionale dell’Unicef, osservando con amarezza che “dopo dieci anni di conflitto in Siria, l’uccisione di bambini è diventata un fatto ordinario”. “Troppe famiglie sono lasciate nel dolore per una perdita insostituibile: i loro figli. Niente giustifica l’uccisione di bambini”, conclude Bainvel.

Alberto Baviera